

Progetto “Cittadine e Cittadini del mondo” e “Scuola Amica” con UNICEF

Dal Protocollo attuativo si citano gli Indicatori e gli Obiettivi da raggiungere.

PASSO 1. PER UN’EDUCAZIONE INCLUSIVA: ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI

La Scuola Amica è una scuola che valorizza le diversità ed è attenta alle fragilità:

- accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica
- uso di linguaggi non verbali
- obiettivi di Sviluppo Sostenibile (vedi Progetto PTOF “Virtuosi per Natura”)
- prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza
- attenzione alle pari opportunità
- attenzione alle fragilità educative e sociali
- curricoli e diversità culturali
- inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali
- prevenzione di bullismo e di cyberbullismo
- promozione della pratica della solidarietà.

PASSO 2. LA VOCE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

La Scuola Amica è una scuola che crea un contesto di dialogo e di ascolto, educa a comprendere il punto di vista dell’altro, prende in considerazione e idee e le opinioni di alunne e alunni nei processi decisionali:

- momenti dedicati all’ascolto di alunne e alunni, attraverso specifiche attività dedicate, con il coinvolgimento di tutte le/i docenti, le discipline e i campi d'esperienza
- promozione di momenti di discussione e di consultazione (circle time, brainstorming/discussione argomentativa..)
- gestione dei tempi
- condivisione dei criteri di valutazione
- condivisione delle regole di Istituto e partecipazione alla loro definizione

PASSO 3. PROTAGONISMO DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

La Scuola Amica è una scuola in cui alunne e alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, che si costruisce come azione collaborativa: studentesse e studenti si aiutano reciprocamente e l’insegnante opera come guida (regista):

- condivisione di aspetti della didattica
- promozione dell’apprendimento cooperativo
- coinvolgimento nella progettazione di esperienze di cittadinanza attiva
- promozione della peer education
- condivisione dei risultati ottenuti
- valorizzazione delle abilità individuali
- partecipazione degli alunni alla definizione del programma annuale

PASSO 4. SPAZI DELLA SCUOLA

La Scuola Amica è una scuola che progetta spazi funzionali all’apprendimento, alla qualità delle relazioni e alla partecipazione:

- flessibilità e mobilità nella gestione degli spazi
- promozione della cura condivisa degli spazi
- spazi dedicati alla promozione della lettura (Vedi Progetto PTOF Lettura e Biblioteche “Giriamo Pagina”)
- accessibilità degli spazi

PASSO 5. PATTO FORMATIVO

La Scuola Amica costruisce un patto formativo con la collaborazione delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche per una vera condivisione educativa:

- condivisione con le famiglie e il personale ATA degli obiettivi educativi (riunioni dedicate)
- coinvolgimento delle famiglie
- coinvolgimento del personale ATA

PASSO 6. RETE TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE

La Scuola Amica promuove il consolidamento di una rete territoriale per favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di bambine, bambini e adolescenti:

- scuola aperta al territorio
- promozione della partecipazione dei bambini e dei ragazzi (vedi Progetto PTOF "Carnevale 2024")
- attivazione di una rete sul territorio come indicato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Vedi Bozza Bellini Piano e Patto Educativo Territoriale)
- impegno per la costruzione di una comunità educante

OBIETTIVI DIDATTICI:

Passo 1

- Elaborare un protocollo di accoglienza condiviso tra tutte le componenti della comunità scolastica
- Organizzare momenti strutturati e non sporadici dedicati all'ascolto e alla discussione in relazione a temi o avvenimenti che hanno particolarmente colpito bambini/e e ragazzi/e o che hanno proposto direttamente gli alunni/le alunne
- Prevedere una formazione per/le insegnanti rivolta alla didattica del superamento degli stereotipi di genere finalizzata all'attenzione nei confronti delle pari opportunità tra alunni e alunne

Passo 2

- Stabilire, in maniera condivisa (adulti e ragazzi), le regole/gli accordi della classe/scuola
- Stabilire, insieme agli studenti, le strategie finalizzate a incrementare la loro partecipazione alla vita scolastica chiedendo il loro punto di vista sui vari aspetti che la costituiscono
- Condividere in maniera regolare con gli studenti la valutazione che i docenti esprimono riguardo alla classe
- Progettare con gli alunni spazi, modalità e tempi continuativi dedicati all'ascolto e alla condivisione della gestione della vita scolastica

Passo 3

- Organizzare dei momenti di formazione dedicati all'approfondimento della didattica tra pari e la didattica cooperativa per tutti i docenti
- Realizzare dei progetti trasversali tra classi che adottano il metodo della didattica cooperativa
- Stabilire insieme agli studenti un obiettivo/un'attività e individuare in maniera condivisa le abilità e le capacità che ciascuno può mettere a disposizione per realizzarlo/a

Passo 4

- Individuare uno spazio, diverso da quello adibito alla didattica, gestito da tutti gli studenti dell'Istituto per favorire l'apprendimento tra pari
- Indagare quali siano gli spazi che i ragazzi preferirebbero modificare e individuare insieme le modalità per apportare cambiamenti
- Favorire l'inclusione di tutti gli studenti ideando strategie condivise per rendere accessibili a tutti gli spazi della scuola

Passo 5

- Coinvolgere il personale ATA nell'elaborazione del Patto formativo

- Coinvolgere le famiglie in un percorso formativo di sostegno/affiancamento alla genitorialità
- Garantire la continuità della comunicazione e della collaborazione tra la scuola e le famiglie

Passo 6

- Coinvolgere il Comitato UNICEF territoriale per realizzare collaborazioni e coprogettazioni
- Promuovere la realizzazione di una Rete territoriale fra scuole
- Proporre alle istituzioni progetti e idee da realizzare su richiesta dagli alunni/dalle alunne.

Gli obiettivi didattici di “Scuola Amica” possono valere anche per la programmazione individuale e/o di team di Educazione Civica.

COMPETENZE:

Europee

Competenza alfabetica funzionale: parlare, ascoltare, scrivere, leggere

Competenza digitale: comunicare, apprendere e documentare le attività di apprendimento e di relazionalità attraverso i mezzi digitali

Competenza di Cittadinanza: conoscere ed “agire” la Convenzione dei Diritti

dell’infanzia e dell’adolescenza (C.R.C. 1989) ed in particolare l’art. 12, Partecipazione, in collaborazione con la Rete di associazioni “Diritti e Storti aps”.

Vedere le specifiche Competenze nel Curricolo verticale d’Istituto di Educazione Civica distinto per grado scolastico, declinato per anni/classi.